

SETTI MANA INSIEME

7 DICEMBRE 2025
Il Domenica di
Avvento



Ogni nuovo inizio richiede un cambiamento. Iniziare un viaggio o una relazione comporta un rischio, implica scomodarsi, altrimenti il tutto resta solo una fantasia, una pia intenzione, ma non una cosa reale. Iniziare vuol dire cominciare a cambiare. E la concretezza dei segni ci aiuta a riconoscere questo cambiamento in noi.

Gesù inizia la sua missione con un invito al cambiamento: "convertitevi" significa cambiate modo di pensare, fate un'inversione. E il motivo è che Dio (o il Regno) è vicino. Dio viene incontro e bisogna avere l'umiltà di lasciarsi raggiungere, la disponibilità a fargli spazio.

Giovanni Battista vive questo cambiamento nella concretezza: lui che era figlio di un sacerdote, Zaccaria, abbandona i luoghi dell'istituzione e del sacro, abbandona le vesti sacerdotali della sua stirpe, e riparte in modo nuovo. Va nel deserto, luogo in cui è iniziata la relazione di Dio con il suo popolo, il luogo dell'intimità, del dono della Legge; e va vicino al Giordano, proprio lì dove nel cammino verso la terra promessa il popolo si era fermato, dove Mosè aveva salutato il popolo per consegnarlo a Giosuè.

Giovanni ricomincia a ricostruire quella relazione che si era spezzata. La parola di Giovanni è una parola dura perché vuole scuotere dall'illusione di voler ricominciare senza un vero cambiamento. E lo fa con i Farisei e i Sadducei, cioè coloro che si oppongono alla novità di Gesù.

Farisei e Sadducei siamo noi quando ci opponiamo al cambiamento che Cristo viene a suggerire alla nostra vita. E spesso è la rigidità che ci impedisce di cambiare. Un nuovo inizio è sempre una sfida, un rischio, una sorpresa. Persino Giovanni resterà sorpreso dalla novità di Gesù. Si è aperto al cambiamento, ora occorre lasciarsi sorprendere.

Se davvero vogliamo partire, allora prepariamo la strada. La volontà di cambiare è reale se ci diamo da fare concretamente per preparare il terreno dove mettere i piedi. Spesso il desiderio di riconciliazione in una relazione resta una parola o un pensiero senza nessun segno di concretezza. Se vogliamo veramente fare un viaggio, allora ci diamo da fare per renderlo possibile.

LETTERA ALLA COMUNITÀ: nei prossimi giorni arriveranno nelle vostre case la **Lettera alla Comunità** e il **CALENDARIO PARROCCHIALE 2026**, insieme anche al bollettino postale attraverso cui potete fare le vostre offerte in aiuto alle attività pastorali e caritative della parrocchia. Grazie per la generosità che continuate a dimostrare.

LA PAROLA DI DIO



Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di lesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi. Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare.

In quel giorno avverrà che la radice di lesse si leverà a vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa.

Salmo responsoriale

Rit. Vieni, Signore, re di giustizia e di pace

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo
giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'ora da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri.

Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi
della terra
e tutte le genti lo dicano beato.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza.

E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Dico infatti che Cristo è diventato servitore dei circumcisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome».

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. Prepare la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Prepare la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!».

E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

IMMACOLATA CONCEZIONE

Con questo aggettivo la Chiesa ci invita a guardare a Maria nella solennità a lei dedicata nel mezzo del cammino dell'Avvento, un cammino che ci porta a celebrare la nascita di Gesù, Figlio di Dio e anche figlio di Maria stessa, l'Immacolata. Maria è Immacolata fin dal concepimento, cioè preparata da Dio per un compito così grande che ha cambiato non solo la sua ma anche l'intera storia umana.

Credente: Maria crede e si fida di quello che l'angelo le dice a nome di Dio. Ci vuole davvero una gran fiducia per "buttarsi" in una avventura così grande che ha origine in Dio. Anche noi siamo chiamati a fidarci delle parole non sempre immediate e chiare del Vangelo.

Docile e obbediente: Maria è docile, cioè disponibile a fare cose più grandi di lei che richiedono obbedienza che non è mai cieca, come quella dello schiavo. La docilità di Maria è come quella dell'albero dai rami verdi che nel vento sa piegarsi proprio per non spezzarsi, cosa che avverrebbe se rimanesse rigido e freddo. Anche a noi è chiesta questa docilità di Maria, che ci permette di vivere la vita fatta anche di compiti difficili e sempre più grandi di me, ma nei quali so che c'è una via di salvezza.

Umana: Maria è veramente umana. Maria non nasconde paure e dubbi. L'essere umano è un mondo fatto di domande, difficoltà, tempi a volte lunghi di crescita e risposta. Tutto questo appare in modo sintetico ma chiaro nell'annuncio di Maria, che come donna vera non nasconde all'angelo di Dio le sue resistenze. E come ha scelto Maria così com'è, Dio sceglie anche noi così come siamo.



Il 12 dicembre si celebra la festa di Nostra Signora di Guadalupe, una delle invocazioni mariane più conosciute, amate e diffuse in tutto il mondo. Ella è una madre per tutti i popoli, colei che parla a ogni cultura. La "Virgen morena" apparve in Messico tra il 9 e il 12 dicembre 1531 a un povero indio messicano, Juan Diego Cuauhtlatoatzin, santificato da san Giovanni Paolo II nel 2002.

AVVISI

Informazioni

1. INVITO PER I BATTESIMI DELL'ANNO: le famiglie che hanno battezzato i loro bambini durante il 2025 sono invitate alla S. Messa di domenica 11 gennaio delle ore 10.00 per la presentazione comunitaria dei bambini.

2. CORO BAMBINI: il coro animerà la messa delle ore 10.00 domenica prossima 14 dicembre.

3. INSIEME-ZÄMME: domenica prossima 14 dicembre alle ore 15 ci sarà l'incontro pre-natalizio e cena del Gruppo adolescenti Insieme-Zämme.

4. GRUPPI FAMIGLIE: sabato 13 dicembre. I due gruppi famiglie della parrocchia si incontreranno per la cena/festa pre-natalizia.

5. MERCATINO: domenica 14 dicembre dopo le sante messe in Parrocchia ci sarà il mercatino del Gruppo Bricolage. Il ricavato è a sostegno del progetto missionario. Grazie per la vostra collaborazione.

GRAZIE: domenica scorsa con la vendita dei biscotti sono stati raccolti CHF550 in Parrocchia e CHF300 nella missione di Allschwil. Grazie!

INIZIATIVE DI AVVENTO: durante l'avvento oltre alle celebrazioni e appuntamenti soliti, abbiamo delle occasioni extra per prepararci al Santo Natale:

* **Ritiro** domenica 7 dicembre alle ore 14.00.

* Liturgia dei **Vespri** ogni giovedì di avvento alle ore 18.00.

* **Liturgia penitenziale** e confessioni: lunedì 22 dicembre alle ore 19.15.

* **Novena** di Natale dal 16 al 23 durante le messe delle ore 18.30.

* Partecipa all'iniziativa l'**Albero dei Doni**, per offrire dei regali piccoli ma molto utili ai richiedenti asilo e rifugiati.

Calendario settimanale

• SABATO 6 DICEMBRE

Ore 14.30: Rosario perpeuo

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

• DOMENICA 7 DICEMBRE

II Domenica di Avvento

* Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16.30

* S. Messa a S. Teresa (Allschwil): ore 11.00

* S. Messa a S. Clara: ore 18.00

• LUNEDÌ 8 DICEMBRE

Immacolata Concezione

Ore 18.30: S. Messa

• MARTEDÌ 9 DICEMBRE

Ore 14.30: Gruppo Missionario Bricolage

Ore 18.30: S. Messa

• MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE

Ore 14.30: Gruppo TEPA (Allschwil)

Ore 18.30: S. Messa

• GIOVEDÌ 11 DICEMBRE

Ore 15.00: Gruppo Terza Età

Ore 18.00: Preghiera dei Vespri

Ore 18.30: S. Messa

• VENERDÌ 12 DICEMBRE

Ore 18.30: S. Messa

• SABATO 13 DICEMBRE

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

• DOMENICA 14 DICEMBRE

III Domenica di Avvento

* Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16.30

* S. Messa a S. Teresa (Allschwil): ore 11.00

* S. Messa a S. Clara: ore 18.00

BATTESIMI: sono diventati cristiani **STEBLER Leonardo Antonio** di Giuseppina e Alessandro; **CAVALERA Matteo** di Eupremio e Désirée; **CANTA Elide e Rosario** di Melania e Francesco. **Auguri!**

MATRIMONIO: si sono uniti nel vincolo matrimoniale **ANTONELLI Samanta Pamela** e **CAMBRIA Stefano**. **Buon cammino!**

DEFUNTI: sono tornati alla Casa del Padre: **RUSSO Leucio**, di anni 91; **IUNI-SAMBUCA Gerardo**, di anni 89; **PONZETTA Fernando Antonio**, di anni 75. **L'eterno riposo ...**

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA: Ricevi le notizie della Parrocchia via **WhatsApp** scrivendo al seguente numero: **078 2337590**.



Rümelinbachweg 14 - 4054 Basilea - 061 272 0709
san.piox@rkk-bs.ch - www.parrocchia-sanpiox.ch

